

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 giugno 2017, n. 84

**D.D. n. 4 del 12.01.2017 “D.Lgs. 152/2006 e smi - art. 29 co.3. (IDVIA 193 - Accertamento delle dichiarazioni inerenti l’ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. n. 21/2003 e le modifiche progettuali asserite con nota prot. n. 44902 del 30.12.2013, relative al Piano Insediamenti Produttivi, sito a nord della S.S. 89 nel Comune di Manfredonia (FG)”, Adempimenti a carico del Comune di Manfredonia” – conclusione del procedimento di riesame ed aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 4 del 12 gennaio 2017.**

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”.

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

#### **VISTI ALTRESI’:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R.17 febbraio 2015 n.4 “*Tecnico competente in acustica ambientale*” l.r. n. 3/2014”;
- la L.R. Puglia 22 gennaio 1999 n.7 e smi “*Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale*”;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 “*Piano di Tutela delle Acque*”;
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 “*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*”;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 “*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*” (attuazione dell’art. 113 del Dlgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”.
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 “*Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate D. Lgs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)*”;
- R.R. 12 dicembre 2011 n.26 “*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domesti-*

*che di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]”;*

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”* e la successiva legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016 recante *“Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24”;*
- la L.R. 31 dicembre 2009 n. 36 *“Norme per l’esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”* e s.m.i.

#### **PREMESSO CHE:**

- con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 21 del 04.02.2003, è stato determinato, per l’attrezzamento dell’area industriale a nord della S.S. n .89, contraddistinta come D3E - ex DI46 e come zona PIP, di esprimere parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e l’esclusione dall’applicazione delle procedure di VIA, con la prescrizione di porre in essere le misure di mitigazione sulle componenti acqua, suolo, atmosfera, vegetazione, fauna, paesaggio, nonché l’azione di controllo e di verifica sui singoli progetti di insediamento industriale, di cui agli allegati 1 e 2 della richiamata Determinazione;
- con Determinazione del Dirigente a.i. dell’Ufficio VAS del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 194 del 29/05/2015, è stato altresì determinato di esprimere parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza ambientale, del *“Piano Insediamenti Produttivi in variante al PRG - Autorità procedente Comune di Manfredonia”* con tutte le osservazioni e prescrizioni ivi apposte;
- le conclusioni della D.D. n. 194 del 29/05/2015 sopra richiamata, evidenziavano - tra l’altro - che:
  - *“sussistono ad oggi pesanti criticità ambientali derivanti dalla installazione e dall’operatività delle attività presenti nell’area in oggetto a carico delle componenti acqua, suolo, aria, energia, rifiuti;*
  - *tali criticità sarebbero maggiormente aggravate dalla dichiarata mancata o non corretta ottemperanza delle prescrizioni impartite in sede di verifica di assoggettabilità alla VIA e di Valutazione d’Incidenza con DD. n. 21/2003 e dalla mancata realizzazione delle infrastrutture/impianti previsti nel progetto valutato ed utili e necessari al contenimento degli impatti imputabili dall’attuazione, come peraltro dichiarato dalla stessa amministrazione procedente nel RA a pag. 186 e ss.;*
  - *d’altronde la realizzazione del depuratore a servizio dell’area PIP, che potrebbe ridurre sensibilmente le criticità a carico delle componenti acqua e suolo, è da ritenersi indifferibile ed urgente e può e deve essere assicurata a prescindere dall’approvazione del Piano in oggetto;*
  - *il Piano consiste sostanzialmente nella riproposizione da parte dell’Amministrazione procedente della precedente pianificazione datata 1999, senza tenere in giusta considerazione le specificità ambientali e paesaggistiche che oggi ancora permangono né l’odierno assetto pianificatorio sovraordinato nonché l’evoluzione dello stato ambientale dell’area intervenuta medio tempore;*
  - *la realizzazione di nuovi lotti, sia artigianali che commerciali, e delle infrastrutture per l’approvvigionamento idrico civile ed industriale, così come proposta, può determinare ulteriori impatti, che vanno ad cumularsi sul contesto così delineato, in termini di consumo di risorse (suolo, acqua) e di energia da fonti non rinnovabili, perdita di biodiversità, frammentazione di habitat, inquinamento acustico ed atmosferico, produzione di reflui civili ed industriali e rifiuti;*
  - *le NTA del Piano non contengono adeguate misure tali da prevenire e contenere detti impatti né tengono conto delle suddette prescrizioni impartite;*
  - *nella documentazione non è stata data evidenza dei criteri utilizzati per la verifica di compatibilità ambientale delle attività industriali/artigianali/commerciali/turistico ricettive realizzati, né sono stati forniti i criteri da impiegare per la valutazione e la localizzazione delle nuove attività insediabili;*
  - *l’analisi delle alternative effettuata non ha tenuto conto di ulteriori ipotesi di pianificazione alla luce delle considerazioni prima evidenziate”;*
- con ulteriore Determinazione n. 4 del 12.01.2017, avente oggetto *“D.Lgs. 152/2006 e smi - art. 29 co.3. (IDVIA 193 - Accertamento delle dichiarazioni inerenti l’ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D.*

n. 21/2003 e le modifiche progettuali asserite con nota prot. n. 44902 del 30.12.2013, relative al Piano Insediamenti Produttivi, sito a nord della S.S. 89 nel Comune di Manfredonia (FG)”, Adempimenti a carico del Comune di Manfredonia”, è stato imposto alla Città di Manfredonia, ai sensi dell’art.29 co. 3 del D.Lgs. 152/2006, di ottemperare alle prescrizioni di cui alla D.D. 21/2003, per le motivazione e considerazioni ivi riportate, e con le modalità e tempistiche ivi indicate.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/1617 del 20.02.2017 la Città di Manfredonia è stata invitata a dare evidenza dell’avvenuta ottemperanza ai primi adempimenti prescritti nella citata D.D. n. 4/2017;
- a tale missiva regionale seguivano i riscontri del Comune (tutti agli atti d’ufficio) con le note prot. n. 7463 del 28.02.2017, avente ad oggetto “PIP - DI/46 del Comune di Manfredonia. Adempimenti di cui alla D.D. della Regione Puglia n. 4 del 12.01.2017” e prot. n. 7802 del 02.03.2017, avente ad oggetto “PIP - DI/46 del Comune di Manfredonia. Adempimenti di cui alla D.D. della Regione Puglia n. 4 del 12.01.2017. Riscontro nota di prot. n° 1617 del 20.02.2017» e la nota prot. n. 8750 del 08.03.2017, avente ad oggetto “Adempimenti di cui alla D.D. della Regione Puglia n. 4 del 12.01.2017. Richiesta risorse economiche finalizzate alla rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche e private nella zona industriale denominata “PIP - 01/46” del Comune di Manfredonia”;
- con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/2374 del 10.03.2017, è stato fornito riscontro alle note della Città di Manfredonia prot. n. 7463 del 28.02.2017 e prot. n. 7802 del 02.03.2017 reiterando l’invito al Comune di dare chiara evidenza delle azioni intraprese al fine di ottemperare alla disposizioni di cui alla D.D. 4/2017.

#### **RILEVATO CHE:**

- a valle della notifica del prefato provvedimento n. 4/2017, il Comune di Manfredonia ricorreva dinanzi al Tar Bari ai fini del suo annullamento, previa sospensione cautelare dell’efficacia per tutte le motivazioni ivi esposte. Parimenti e, allo stesso fine con richiesta di sospensiva, ricorrevano anche talune imprese private insediate nella zona PIP del medesimo Comune e, segnatamente, DOPLA s.p.a., GIANNI ROTICE s.r.l., LASER s.r.l., OLEARIA CLEMENTE s.r.l., SEMA INDUSTRIALE s.r.l., SAEM IMPIANTI s.r.l., BETON COSTRUZIONI s.r.l., S.P.I.M. s.r.l., SEBILOT s.r.l., DE NITTIS MICHELE & C. s.a.s., ARREDI PACILLO s.r.l., A & G VITULANO s.r.l. unipersonale, ACIM - Associazione Comparto Industriale Manfredonia, Sacci S.p.a. ed AGRISPES Società Agricola a r.l..

#### **VISTE:**

- la nota prot. della Città di Manfredonia n. 11246 del 28.03.2017, avente ad oggetto “Adempimenti di cui alla D.D. della Regione Puglia n. 4 del 12.01.2017. Avvio procedura per ottemperare alle prescrizioni dettate dalla Regione Puglia”, con cui “In ordine alla modalità ed alla tempistica impartita dalla Regione Puglia per assolvere tutte le prescrizioni” chiedeva di condividere il “Cronoprogramma di Progetto (All. B delle D.G.C. n.047 del 17.03.2017) redatto sulla base della reale possibilità di porre in essere le azioni da conseguire nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari vigenti”;
- la nota prot. della Città di Manfredonia n. 12133 del 04.04.2017, avente ad oggetto “PIP - DI/46 del Comune di Manfredonia. Adempimenti di cui alla D.D. della Regione Puglia n. 4 del 12.01.2017. Primi adempimenti di rimozione rifiuti”;
- gli esiti dei tavoli tecnici insediatisi a valle delle succitate note del Comune e svoltisi tra quest’ultimo e la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia nelle date 05/04/2017 ed 11/04/2017 ed i relativi resoconti cristallizzati nelle note prot. n. AOO\_089/3569 dell’ 11.04.2017 e prot. n. AOO\_089/3684 del 13.04.2017, tutte agli atti del procedimento;
- la nota prot. della Città di Manfredonia n. 13141 del 11.04.2017, con cui è stata formalizzata la trasmissione della documentazione ivi elencata, già trasmessa in data 10.04.2017 per le vie brevi.

#### **PRESO ATTO:**

- delle motivazioni ed argomentazioni della Città di Manfredonia, puntualmente rappresentate nel corso dei tavoli tecnici svolti in data 05.04.2017 e 11.04.2017, inerenti alla necessità di un differente cronoprogram-

ma ai fini dell'attuazione delle prescrizioni impartite dalla D.D. 21/2003, rispetto a quanto indicato nella D.D. 4/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- delle informazioni acquisite nel corso dello svolgimento dei tavoli svolti in data 05.04.2017 e 11.04.2017, nonché della ulteriore documentazione acquisita dalla Città di Manfredonia prot. n. 13141 del 11.04.2017, che di fatto hanno fornito nuovi elementi conoscitivi e rettificato le precedenti comunicazioni trasmesse dal Comune ed acquisite in atti del procedimento IDVIA\_ 193 di cui alla D.D. 4/2017, con riferimento anche all'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- dei motivi di censura e di tutto quanto rappresentato nei quattro distinti ricorsi al Tar avverso la D.D. n. 4/2017, con particolare riferimento alle valutazioni ed autorizzazioni ambientali rilasciate a valle della D.D. 21/2003 ed in considerazione di questa, per le attività avviate ed in esercizio nell'area di che trattasi.

#### **RILEVATO infine che:**

- in esito ai citati tavoli tecnici ed ai relativi esiti sopra menzionati, con nota prot. n. 4302 del 03/05/2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha provveduto a comunicare all'Amministrazione comunale di Manfredonia l'avvio del procedimento di riesame ed aggiornamento della D.D. n. 4/2017 in riferimento a talune delle prescrizioni apposte nello stesso provvedimento. In tale nota la Regione specificava altresì che il destinatario del provvedimento già adottato e di quello avviato è il solo Comune, nella qualità di responsabile delle prescrizioni già apposte *illo tempore* nella D.D. n. 21/2003;
- ciò non dimeno ed in considerazione del fatto che l'avviato procedimento di riesame *in parte qua* è destinato a produrre i suoi effetti anche nei confronti dei privati le cui imprese sono insediate nella Z.I. a nord della S.S. n. 89, si è ritenuto di chiedere al Comune di inoltrare la suddetta comunicazione anche ai privati ricorrenti onde eventualmente tenere in debito conto osservazioni pertinenti;
- a valle della comunicazione di avvio del riesame prot. n. 4302/2017 non sono pervenute osservazioni e/o deduzioni né da parte del Comune né, per il suo tramite, da parte delle imprese ricorrenti;
- tutta la documentazione afferente al procedimento in argomento è detenuta presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Per tutto quanto sopra premesso e rilevato, si reputa necessario provvedere alla conclusione del procedimento di riesame avviato e, conseguentemente, provvedere ad aggiornare la D.D. n. 4/2017.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. **Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA e VInCA, degli esiti dei tavoli tecnici svolti in data 05.04.2017 e 11.04.2017 sopra richiamati, delle informazioni e dichiarazioni rese dalla Città di Manfredonia con note prot. n. 11246 del 28.03.2016 e prot. n. 13141 del 11.04.2017,**

**DETERMINA**

- **di ritenere** che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di concludere il procedimento di riesame in parte qua** avviato con la nota prot. n. 4302 del 03/05/2017 in premessa richiamata e, per l'effetto, **di aggiornare** la D.D. n. 4 del 12 gennaio 2017 in riferimento al quadro prescrittivo ivi apposto, secondo le modalità e tempistiche sotto meglio specificate;
- **di ritenere** che, alla luce della nuova documentazione acquisita, le prescrizioni indicate al p.to 7.1 lett.a) (pag. 2433 del BURP n. 27 del 11-3-2003) e al p.to 7.7 lett.c) (pag. 2438 del BURP n. 27 del 11-3-2003) della D.D. 21/2003 fossero e siano riferibili alle aree trasformate al di fuori delle aree ricomprese nei titoli concessori rilasciati dal Comune e ricadenti nei perimetri dell'area industriale di che trattasi e che pertanto, le richiamate prescrizioni, non includevano e non includano la delocalizzazione del frantoio di inerti né, tanto meno, dell'impianto gestito da AGRISPES Società Agricol a r.l.;
- **di dare atto** delle valutazioni ambientali e paesaggistiche rilasciate, anche con riferimento alle prescrizioni della D.D. 21/2003, a valle della richiamata D.D., per l'impianto gestito da AGRISPES Società Agricol a r.l., nonché della nuova documentazione trasmessa dalla Città di Manfredonia con nota prot. n. 13141 del 11.04.2017, che ha di fatto rettificato le precedenti comunicazioni del Comune acquisite in atti del procedimento IDVIA 193, con particolare riferimento all'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- **di stabilire** che la Città di Manfredonia, ai sensi dell'art.29 co. 3 del D.Lgs. 152/2006, dovrà ottemperare alle prescrizioni di cui alla D.D. 21/2003, con le modalità e tempistiche condivise in sede di tavolo tecnico del 04.05.2017 e di seguito indicate:

a)	Redigere e depositare il Bilancio idrico/idrologico prescritto dal p.to 7.1, lett. a) dell'Allegato 2 alla D.D. n. 21/2003, al fine della relativa condivisione ed approvazione, presso Autorità di Bacino Puglia ed il Servizio risorse Idriche della Regione Puglia, entro il 31.12.2017.
b)	Attivare la fornitura di acqua industriale, come descritta in sede del tavolo del 05.04.2017, al fine della dismissione dei pozzi e l'interdizione di ogni ulteriori emungimento di acque dal sottosuolo e realizzazione/autorizzazione di nuovi pozzi, entro il 30.11.2017.
c)	Attivare l'impianto di depurazione di cui alla nota di prot. n. 36676 del 03.10.2016, che dovrà accogliere senza soluzione di continuità i reflui industriali e civili prodotti da ciascuna unità presente nell'area DI/46 e PIP, entro il 30.06.2018, fatte salve auspicabili contrazioni dei termini, sulla base del cronoprogramma che la Città di Manfredonia si è impegnata a trasmettere, come da p.to che segue.
c.1)	Trasmettere una relazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori di rifunzionalizzazione del depuratore e un cronoprogramma di messa in opera dei lavori già aggiudicati, con le indicazioni delle specifiche del depuratore entro il 27.04.2017. La relazione dovrà essere trasmessa oltre che alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, anche alla Provincia di Foggia ed alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia per la relativa valutazione tecnica.
d)	Attesa la prospettata fornitura di acqua industriale, nonché la volontà espressa dalla città di Manfredonia di un <i>revamping</i> della zona industriale di che trattasi, come da impegni assunti in sede di tavolo tecnico del 05.04.2017, trasmettere la relazione di fattibilità tecnica relativa alla realizzazione o, ove esistente, rifunzionalizzazione di una rete da dedicarsi al reimpiego delle acque depurate dal depuratore di cui sopra, al fine dell'approvvigionamento idrico non potabile delle unità industriale ed artigianali presenti, nel rispetto delle normative nazionali e regionali di settore, corredata da un cronoprogramma delle opere a farsi, entro il 30.11.2017. La stessa dovrà entrare in funzione nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.

e)	Ove non si riuscisse a garantire il totale riutilizzo delle acque depurate, lo scarico del depuratore al suolo dovrà essere effettuato rispettando i limiti di cui al DM 183/2003 e dovrà essere garantita una caratterizzazione/monitoraggio in continuo con controllo assiduo dei parametri da parte di ARPA, nonché - con frequenza bimestrale - una verifica/caratterizzazione dei suoli interessati dallo scarico, con riprese fotografiche e relazioni redatte a firme di tecnico abilitato in contraddittorio con ARPA e Sezione Vigilanza Ambientale.
f)	Trasmettere un progetto di mascheramento del depuratore da presentarsi per la relativa approvazione alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio entro 30.11.2017. Il progetto dovrà riportare il cronoprogramma degli interventi da mettersi in opera e dovrà essere realizzato nei termini ivi previsti, come condivisi ed approvati dalla Sezione regionale indicata.
g)	Redigere e depositare presso la Provincia di Foggia e la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, al fine della relativa approvazione, un progetto per la realizzazione del sistema di trattamento delle acque meteoriche al fine di garantirne lo scarico nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle norme di settore, entro il 31.12.2017. Il progetto dovrà essere realizzato ed entrare in funzione entro 6 mesi dalla sua approvazione.
h)	Attesa la ricognizioni puntuale in corso di svolgimento, come da dichiarazioni rilasciate in sede del tavolo del 05.04.2017, redigere un croprogramma di adeguamento della realtà industriali esistenti alle previsioni di cui alle norme regionali L.R. n. 13 del 10.06.2008, R.R. n. 8 del 18.04.2012, R.R. n. 26 del 09.12.2013, da trasmettersi entro il 30.11.2017. Il piano di adeguamento dovrà trovare attuazione nel rispetto delle tempistiche ivi indicate.
i)	Rifunzionalizzare, entro il termine di 2 mesi dall'avvio del depuratore, la rete per la raccolta delle acque meteoriche di seconda pioggia e loro convogliamento a valle del depuratore, in modo che possano andare a miscelarsi con le acque depurate favorendone una migliore accettabilità.
l)	Redigere un piano di ripristino della situazione della Valle di Mezzanotte, che preveda il ripristino delle aree deturpate da interventi antropici messi in atto in destra idraulica della Lama nelle aree non ricomprese nei titoli concessori rilasciati dal Comune e che individui una fascia di rispetto dal Vallone congrua con le finalità di tutela dello stesso, da condividersi con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Il piano dovrà essere trasmesso entro il 31.12.2017 e dovrà essere corredato da un cronoprogramma di attuazione. Il piano condiviso dovrà trovare attuazione nei termini indicati come da relativo cronoprogramma.
m)	Caratterizzare, nei tempi tecnici minimi consentiti, i deflussi idrici del vallone, anche in considerazione degli scarichi ivi realizzati, in contraddittorio con Autorità di Bacino, entro il 31.12.2017.
n)	Atteso quanto dichiarato dalla Città di Manfredonia in sede di tavolo del 05.04.2017, redigere e trasmettere per la relativa condivisione ed approvazione, ad Autorità di Bacino e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, un progetto di sistemazione idraulica a protezione della depressione morfologica trasversale individuata e descritta per l'area DI/46, comprensivo del relativo cronoprogramma di attuazione, entro il 31.12.2017. Il progetto come condiviso ed approvato dovrà essere realizzato nei termini previsti nel cronoprogramma, dandone evidenza all'Autorità di Bacino ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
o)	Atteso quanto dichiarato dalla Città di Manfredonia in sede di tavolo del 05.04.2017, redigere e trasmettere, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la relativa condivisione ed approvazione, un piano di ripristino geomorfologico e vegetazionale di tutte le aree deturpate con eliminazione dei terreni di riporto, comprensivo del relativo cronoprogramma di attuazione, entro il 31.01.2018. Il progetto come condiviso ed approvato dovrà essere realizzato nei termini previsti nel cronoprogramma.

p)	Atteso quanto dichiarato dalla Città di Manfredonia in sede di tavolo del 05.04.2017, redigere e trasmettere per la relativa condivisione ed approvazione, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, un progetto di impianto di specie autoctone scelte fra quelle indicate nella D.D. n. 21/2003, al fine di definire una fascia di rispetto lungo il versante del Vallone, comprensivo del relativo cronoprogramma di attuazione, entro il 31.01.2018. Il progetto dovrà essere realizzato nei termini previsti nel relativo cronoprogramma.
q)	Redigere ed attuare un piano di gestione del ciclo dei rifiuti solidi, evitando la dispersione degli stessi sul territorio, sia interno che esterno alle aree destinate agli insediamenti industriali, centralizzando in un'unica sede lo stoccaggio, la selezione e la gestione finale dei rifiuti prodotti, entro il 31.01.2018.
r)	Fatto salvo quanto già indicato al p.to l), attuare sin da subito quanto previsto dai p.ti 7.5 e 7.7 dell'allegato 2 della D.D. n. 21/2003.
s)	Dovrà essere realizzata la piantumazione di tutti i viali con le specie indicate nella D.D. n. 23/2001, entro 31.01.2018.
t)	Provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati, assolvendo a tutti gli atti dovuti ex lege, entro il 31.05.2018.
u)	Rimozione del deposito incontrollato dei rifiuti all'interno delle perimetrazioni industriali, assolvendo a tutti gli atti dovuti ex lege, entro il 31.05.2018.
v)	Provvedere, al fine di verificare lo stato delle matrici ambientali e valutarne l'eventuale pregiudizio, in presenza ed in contraddittorio con ARPA, al campionamento del suolo al fine della relativa caratterizzazione (CSC) nei siti oggetto di abbandono incontrollato e deposito incontrollato di rifiuti nonché nelle zone interessate dagli scarichi, entro il 31.10.2018.
w)	Provvedere, al fine di verificare lo stato delle matrici ambientali e valutarne l'eventuale pregiudizio, in presenza ed in contraddittorio con ARPA, a trasmettere una relazione in cui sia data evidenza dei punti di prelievo, con testimonianza fotografica delle operazioni condotte e dei risultati delle analisi effettuate. Tale relazione dovrà essere trasmessa ad ARPA, Asl, Servizio VIA/VInca e Servizio Bonifiche della Regione Puglia ed Autorità Competenti, entro il 31.12.2018.
z)	Provvedere, al fine di verificare lo stato delle matrici ambientali e valutarne l'eventuale pregiudizio, in presenza ed in contraddittorio con ARPA, a predisporre un piano di monitoraggio e osservazione della qualità dell'aria, la cui ubicazione dovrà essere condivisa ed approvata da ARPA, entro 31.05.2018. I risultati dei monitoraggi dovranno essere trasmessi ad ARPA con frequenza dalla stessa determinata.

- **di stabilire** che la Città di Manfredonia ottemperi a quanto sopra garantendo la coerenza con il Piano di Gestione delle aree protette in cui l'area risulta ricompresa.
- **di stabilire** che la Città di Manfredonia dia evidenza dell'ottemperanza mediante la redazione e relativa trasmissione, con frequenza almeno quadrimestrale, di una relazione dedicata - comprensiva di report fotografico - che attesti tempi e modalità di attuazione delle prescrizioni, da trasmettersi anche alla Sezione Vigilanza Ambientale per le relative verifiche.
- **di stabilire** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: "Verbale Tavolo Tecnico del 05.04.2017", prot. n. AOO\_089/3569 del 11.04.2017;
  - Allegato 2: "Verbale Tavolo Tecnico del 11.04.2017" - prot. n. AOO\_089/3684 del 13.04.2017.
- **di stabilire** che dovrà essere assicurato il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per quanto di propria competenza, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa.

- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - fa salve le disposizioni di cui alla D.D. n.4 del 12.01.2017, ove non espressamente modificate/rettificate dal presente provvedimento;
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di realizzazione ed esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi/ nulla osta, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale;
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
  - fa salve le autorizzazione/nulla osta/pareri obbligatori/valutazioni previsti dalle norme in materia di paesaggio e ambientale.
  
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Comune di Manfredonia;
  
- **di disporre** che la Città di Manfredonia provveda alla trasmissione della presente determinazione a tutti gli interessati che esercitano la propria attività nell'area industriale di che trattasi;
  
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Foggia;
  - Asl FG;
  - ARPA Puglia - DAP FG;
  - AdB;
  - Corpo Forestale dello Stato;
  - Segretariato regionale del MIBACT per la Puglia;
  - Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
  - Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Sezione Vigilanza Ambientale;
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Sezione Risorse Idriche;
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
    - Sezione Avvocatura Regionale.
  
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato sul BURP.

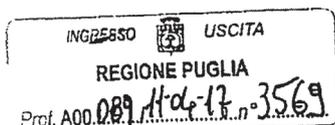
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere pre-

sentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**COMUNE DI MANFREDONIA**  
[protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it)  
[sindaco@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:sindaco@comunemanfredonia.legalmail.it)  
[urbanistica@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:urbanistica@comunemanfredonia.legalmail.it)  
[ambiente@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:ambiente@comunemanfredonia.legalmail.it)**Oggetto: D. D. n. 4 del 12.01.2017 - Cronoprogramma ottemperanza e relativa condivisione.  
Trasmissione Verbale Tavolo del 05.04.2017**

Si trasmette in allegato il verbale del Tavolo svolto in data 05.04.2017, sottoscritto dagli intervenuti, finalizzato alla definizione di un cronoprogramma condiviso delle tempistiche inerenti l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. 21/2003 così come indicate nella D.D. 4/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, tenuto conto della nota di codesta Amministrazione prot. n. 11246 del 28/03/2017.

Con la presente si invita, altresì, codesta Amministrazione ad inviare quanto prima la documentazione utile alla condivisione di quanto asserito in merito alla prescrizione inerenti "il ripristino della situazione morfoidrologica originaria della Valle di Mezzanotte e l'eliminazione degli interventi antropici messi in atto in destra idraulica della Lama".

Si allega:

- Verbale Tavolo del 05.04.2017.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VINCA  
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

**TAVOLO DEL 05/04/2017**

**MANFREDONIA (FG)**

**Procedimento:** IDVIA 193 - D.Lgs. 152/2006 e smi - art. 29 co.3. - Accertamento delle dichiarazioni inerenti l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. n. 21/2003 e le modifiche progettuali asserite con nota prot. n. 44902 del 30.12.2013, relative al Piano Insempiamenti Produttivi, sito a nord della S.S. 89 nel Comune di Manfredonia (FG).  
D.D. 4/2017

**Oggetto** Condivisione cronoprogramma ottemperanza

**Sede Riunione:** Regione Puglia – Sala riunioni c/o Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I.– Bari

Il giorno 05 aprile 2017 alle ore 10:00, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I. – Bari, si tiene il tavolo tecnico, concordato per le vie brevi, finalizzato alla definizione di un cronoprogramma condiviso delle tempistiche inerenti l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. 21/2003 così come indicate nella D.D. 4/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, tenuto conto della nota del comune prot. n. 11246 del 28/03/2017.

Presiede il Tavolo la dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Risultano presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firme allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Per ciò che attiene il p.to a), il Comune rappresenta la necessità di "esternalizzare" la relativa attività e, attesa la necessaria disponibilità economica, si impegna a contrarre i termini proposti con nota prot. n. 11246 del 20.03.2017, come da richiesta al tavolo del Servizio regionale, attuando la prescrizione entro il 2017.

Per ciò che attiene il p.to b), il Comune riferisce che si è svolto, in data 27.03.2017, un incontro con Consorzio di bonifica e Syndial finalizzato a verificare la fattibilità tecnica per la fornitura di acqua industriale attraverso la condotta che serve l'area industriale di Monte sant'Angelo. Nel corso dell'incontro il Consorzio ha ritenuto che non ci siano difficoltà ad aumentare il quantitativo di acqua fino a 350.000 m3/anno ed è in corso la definizione del contratto tra Syndial (gestore in qualità di utilizzatore finale) ed il comune per la fornitura di acqua industriale alla zona DI/46. Pertanto il comune da evidenza che la fornitura è attività messa in campo quale azione propedeutica e funzionale alla dismissione dei pozzi, da completarsi entro il 30.11.2017.

Con riferimento alla prescrizione di cui al p.to b) il Servizio regionale ritiene assolto quanto previsto a carico del comune, preso atto delle dichiarazioni del comune in merito alla carenza di competenza per l'attuazione del divieto di emungimento ed in considerazione del



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VINCA**

cronoprogramma di attivazione della condotta di approvvigionamento idrico industriale proposto (condotta Syndial).

Il Servizio regionale avrà cura di informare le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni all'emungimento dell'attivazione della condotta e del conseguente veto all'emungimento, anche ai fini di eventuali rinnovi eventualmente richiesti.

Per ciò che attiene la rifunionalizzazione del depuratore (p.to c e c1) il Comune si riserva di trasmettere, entro 10 giorni, una relazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori e un cronoprogramma di messa in opera dei lavori già aggiudicati.

In merito ai p.ti d) ed e), il comune rappresenta l'intenzione di attuare un revamping dell'area industriale, comprensiva di una verifica tecnica finalizzata ad appurare la fattibilità tecnica del riuso delle acque industriale depurate.

Inoltre per i punti e), e1) ed f), il Comune informa di aver già dato mandato alla società ASE, gestore del depuratore, perché ottemperi alle prescrizioni ivi impartite.

In merito al p.to g), il Comune rappresenta la disponibilità a comprimere i tempi indicati, impegnandosi ad ottemperare entro il 2017, atteso la necessità di individuare le risorse economiche ed realizzare le procedure di evidenza. Rimane concordato i termini di 6 mesi per la successiva realizzazione delle opere.

In merito al p.to h), il comune informa che l'adeguamento alle richiamate le disposizioni dei R.R. sono state già avviate e si riserva di darne evidenza a breve, al termine della ricognizione puntuale in corso di svolgimento.

In merito al p.to i), il comune ritiene di poter confermare le tempistiche ivi previste, considerato le tempistiche condivise per l'avvio del depuratore.

In merito alla delocalizzazione, (p.to l) il comune rappresenta di ritenere che le prescrizioni inerenti del ripristino della situazione morfoidrologica originaria della Valle di Mezzanotte riguardassero e riguardino il ripristino dello stato dei luoghi determinati da eventuali attività abusive condotte in prossimità dell'area interessata dal frantoio di inerti e non alla delocalizzazione della installazione.

In merito al p.to m), il tavolo condivide il termine temporale proposto dal comune.

In merito ai p.ti n), o), p), attesa l'accertamento tecnico di campo che riscontro la presenza di "pratelli aridi terofitici", il comune di riserva di fare un approfondimento in merito all'opportunità di ottemperare alle prescrizioni impartite, in considerazione delle misure di tutela previste per la tipologia di habitat riscontrato, in contraddittorio con il Servizio regionale preposto. Per cui propone ed il tavolo condivide i termini temporali indicati con nota n.11246 del 20.03.2017.

In merito al p.to q), il comune si impegna a trasmettere nel termine indicato una proposta concreta. Il tavolo condivide la tempistica proposta.

In merito al p.to s) ok.

In merito al p.to r):



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VINCA**

- con riferimento al p.to 7.7 lett. c), il tavolo condivide quanto già affrontato in precedenza.
- per gli altri p.ti richiamati il comune si rende disponibile ad ottemperare.

Il Comune rappresenta che per l'impegno di spesa inerente l'attuazione dei p.ti t, u, v intende coinvolgere le articolazioni regionali competenti per avere il supporto economico.

Il Comune informa di aver sottoscritto un contratto per la rimozione dei rifiuti abbandonati su una delle aree interessate e deposita copia della nota prot. n. 12133 del 04/04/2017 ed informa, altresì, che sono in fase di redazione gli elaborati previsti dal D.Lgs. 50/2016 per la rimozione dei rifiuti abusivamente ed in maniera incontrollata abbandonati.

Con riferimento alle relative tempistiche indicate nella nota prot. n.11246 del 20.03.2017, il Comune rappresenta di aver richiesto alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai fini della rimozione degli stessi, di poter utilizzare le economie rivenienti dalla gara di cui alla D.D. 157/2014, come indicato nella nota prot. n. 8570 del 08.03.2017.

Inoltre rappresenta che è in fase di redazione un primo quadro economico di intervento, che terrà conto anche delle ipotesi di procedure in danno con intervento sostitutivo da parte del pubblico con procedure di gara, trattandosi di azioni non rientranti nelle competenze della società dell'appaltatrice del pubblico servizio. Si impegna a produrre una mappa con indicazione degli interventi a farsi e a tenere informato il Servizio sull'attuazione delle fasi che saranno attuate.

Il tavolo condivide la tempistica, motivatamente proposta, per la conclusione delle attività di cui ai p.ti t, u, v, w come indicati dal Comune nella nota n.11246 del 20.03.2017.

In merito al richiamo al Regio Decreto n. 1265 del 27.07.1934, il Servizio regionale specifica che lo stesso ha solo la finalità di individuare nel sindaco la competenza in tema di sicurezza igienico sanitaria.

In merito al prescritto piano di monitoraggio per il controllo della qualità dell'aria, attività z:

- il Servizio regionale specifica che la finalità della prescrizione è l'indicazione da parte del comune di un piano di monitoraggio concretamente finalizzato ad attuare le previsioni proposte dal comune stesso nell'ambito della procedura di VAS ad ultimo scontata;
- il comune, nel riferire le proprie difficoltà economiche, si fa promotore per l'attivazione, nell'immediato, di un tavolo con ARPA e l'articolazione regionale competente per l'individuazione delle modalità di attuazione della prescrizione, anche in considerazione della possibilità di prevedere stazioni mobili di rilevamento ed in riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 155/2010.

Al fine della condivisione di quanto asserito dal comune, al fine di assumere determinazioni conclusive anche alla luce della opportunità di comporre gli interessi in gioco, il tavolo si aggiorna al giorno 11.04.2017 ed, allo scopo, il comune si impegna a trasmettere, entro 3 giorni, gli atti di approvazione/titoli edilizi alla realizzazione del frantoio di inerti, comprensivi di planimetrie e localizzazione dello stesso, ed i citati (dal Comune) verbali inerenti le attività



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VINCA**

abusivi condotte nella zona. Analogamente per ciò che attiene l'impianto di biogas. Il Comune si impegna, altresì, a trasmettere la documentazione cui fa riferimento la D.D. 21/2003.

Il Servizio regionale condivide i termini temporali proposti dal Comune, così come condivisi in data odierna e cristallizzati nel presente verbale.

Sulla base delle determinazioni della data odierna, il comune si riserva di rinunciare alla sospensiva avviata, a valle della condivisione prevista il 11.01.2017 e si riserva ogni altra valutazione in merito al ricorso all'esito del percorso condiviso in sede odierna.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni AmbientaliAOO\_089/PROT  
13/04/2017 - 0003684  
Prot. Unica Registro Protocollo Generale

COMUNE DI MANFREDONIA

[protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it)[sindaco@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:sindaco@comunemanfredonia.legalmail.it)[urbanistica@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:urbanistica@comunemanfredonia.legalmail.it)[ambiente@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:ambiente@comunemanfredonia.legalmail.it)**Oggetto:** D. D. n. 4 del 12.01.2017 - Cronoprogramma ottemperanza e relativa condivisione.**Trasmissione Verbale Tavolo del 11.04.2017**

Si trasmette in allegato il verbale del Tavolo svolto in data 11.04.2017, sottoscritto dagli intervenuti, finalizzato alla definizione di un cronoprogramma condiviso delle tempistiche inerenti l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. 21/2003 così come indicate nella D.D. 4/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, tenuto conto della nota di codesta Amministrazione prot. n. 11246 del 28/03/2017 e delle risultanze del 05.04.2017.

Con la presente si invita, altresì, codesta Amministrazione ad assolvere agli impegni assunti in detta sede.

Si allega:

- Verbale Tavolo del 11.04.2017.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA  
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

TAVOLO DEL 11/04/2017

**MANFREDONIA (FG)**

**Procedimento:** IDVIA 193 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - art. 29 co.3. - Accertamento delle dichiarazioni inerenti l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. n. 21/2003 e le modifiche progettuali assunte con nota prot. n. 44902 del 30.12.2013, relative al Piano Insediamenti Produttivi, sito a nord della S.S. 89 nel Comune di Manfredonia (FG).  
D.D. 4/2017

**Oggetto** Condivisione cronoprogramma ottemperanza

**Sede Riunione:** Regione Puglia – Sala riunioni c/o Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I. – Bari

Il giorno 11 aprile 2017 alle ore 13:00, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I. – Bari, si tiene l'aggiornamento del tavolo tecnico del 05.04.2017, finalizzato alla definizione di un cronoprogramma condiviso delle tempistiche inerenti l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. 21/2003 così come indicate nella D.D. 4/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, tenuto conto della nota del comune prot. n. 11246 del 28/03/2017.

Presiede il Tavolo la dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Risultano presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firme allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Richiamate le determinazioni assunte nel tavolo svolto in data 05.04.2017, il Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia rappresenta quanto segue, relativamente ad i punti rimasti in sospeso e di seguiti richiamati:

1. *"delocalizzazione, (p.to I). Il comune rappresenta di ritenere che le prescrizioni inerenti del ripristino della situazione morfoidrologica originaria della Valle di Mezzanotte riguardassero e riguardino il ripristino dello stato dei luoghi determinati da attività abusive condotte in prossimità dell'area interessata dal frantoio di inerti e non alla delocalizzazione della installazione".*
2. *"Analogamente per ciò che attiene l'impianto di biogas. Il Comune si impegna, altresì, a trasmettere la documentazione cui fa riferimento la D.D. 21/2003."*
3. *"Risistemazione idraulica depressione morfologica. Il comune di riserva di fare un approfondimento in merito all'opportunità di ottemperare alle prescrizioni impartite, in considerazione delle misure di tutela previste per la tipologia di habitat riscontrato, in contraddittorio con il Servizio regionale preposta".*



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

Con riferimento al 1° punto, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia evidenzia che sulla base delle informazioni riportate nella relazione VInCA trasmessa dal Comune di Manfredonia, cui sono state riferite le determinazioni finali del procedimento conclusosi con l'emanazione del provvedimento D.D. 21/2003, nonché delle informazioni fornite nel Ricorso presentato dallo Studio Legale Avv. Fabio Verile nell'interesse di Sacci S.p.A, risulta che:

- con atto di compravendita del 07.12.2000, rep. n. 107174, la CO.GE.PI. S.r.l. ha acquistato la proprietà del terreno sito in Agro di Manfredonia, località Ortolino di Mezzanotte [Fonte Ricorso avv. F. Ferile, pag.4];
- in data 06.02.2001 è stata rilasciata a CO.GE.PI concessione edilizia per l'edificazione di un fabbricato industriale per la produzione di calcestruzzo [Fonte Ricorso avv. F. Ferile, pag.5];
- in data 27.01.2003 è stata comunicata l'ultimazione dei lavori, ed il comune ha condizionato il rilascio del certificato di agibilità ad apposito atto notarile di vincolo a destinare mq 732,47 a spazio parcheggi a servizio del fabbricato, redatto il 20.09.2003 [Fonte Ricorso avv. F. Ferile, pag.5];
- in data febbraio 2002, la CO.GE.PI. aveva dato già avvio all'attività di produzione, realizzando l'escavazione del rilievo morfologico calcareo caratterizzante la destra idraulica della Valle di Mezzanotte [Fonte All. 3 VInCA Tursi 2002, Foto 20, 21 e 22 e relativa legenda];
- quanto realizzato e visualizzabile attraverso le ortofoto satellitari appare difforme da quanto trasmesso ed in atti del comune, inerente al concessione edilizia rilasciata. [Fonte [doc. 3\_STRALCIO PLANIMETRICO.pdf].

Alla luce di quanto sopra ed in considerazione di quanto riportato nel documento VInCA Tursi 2002:

- *"In particolare, con riferimento all'alveo della splendida Valle di Mezzanotte (cfr. All. 3: foto 12, 23, 24, 25), si rileva un possibile impatto idrologico in corrispondenza dell'ansa attualmente deturpata dall'insediamento di un frantoio e localmente dalla esecuzione di movimenti di terra (cfr. All. 3: foto 21, 22, 29). In quest'area il Progetto prevede zone verdi e tale destinazione andrà rigorosamente rispettata (secondo i criteri descritti successivamente) senza mai interferire con la geometria naturale dell'alveo di piena del Vallone".* [Fonte Relazione VInCA Tursi 2002, pag. 168].
- *Come si evince dalla Tav. 9, si rileva un impatto geomorfologico di interesse in corrispondenza dei versanti calcarei in destra idraulica della Valle di Mezzanotte. In particolare, come evidenziato nella documentazione fotografica allegata (cfr. All. 3: foto 20, 21 e 22), è stato realizzato un frantoio per la produzione di inerti e calcestruzzi a servizio delle costruende insule industriali, in parte scavando la roccia affiorante lungo il versante destro del Vallone ed in parte riportando nell'alveo una notevole quantità di terreno di scavo. Poco più a monte poi (cfr. All. 3: foto 23, 29) sono in atto ulteriori movimenti di terra in fregio al versante calcareo del Vallone."* [Fonte Relazione VInCA Tursi 2002, pag. 170].



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

si evidenzia la necessità di garantire una fascia di rispetto per la tutela del Vallone di Mezzanotte, così come prescritto nella Relazione VinCA 2002.

Nel riservarsi ogni ulteriore approfondimento in merito alla conformità di quanto realizzato rispetto al concesso, nonché ogni iniziativa in relazione agli abusi commessi, il Comune evidenzia che l'impianto insiste sulle aree ad esso spettanti della zona DI/46 e che l'attività condotta è conforme con le prescrizioni della D.D. 21/2003.

Il Servizio VIA/VinCA, alla luce della nuova documentazione acquisita, delle considerazioni esposte, e, in particolare in considerazione degli impegni del Comune volti al ripristino ambientale delle aree alterate e non ricomprese nei titoli concessori rilasciati dal Comune, ritiene di poter condividere l'interpretazione dello stesso circa la prescrizione indicata al p.to 7.1 lett.a) pag. 2433 del BURP n. 27 del 11-3-2003, da ritenersi riferibile alle aree esercite al di fuori del perimetro dell'area PIP da cui sono scaturite le concessioni edilizie del 2001, con particolare riferimento al frantoio di inerti.

Con riferimento al p.to 2, il Servizio VIA/VinCA prende atto delle sopravvenute valutazioni ambientali e paesaggistiche rilasciate, anche con riferimento alle prescrizioni della D.D. 21/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto a biogas da biomasse gestito da Agrispes Società Agricola a r.l. [Fonte Ricorso Studio Legale Associato Mescia; Documentazione trasmessa dal Comune per le vie brevi: PAS Det 898 del 20-06-2012.pdf; Det 652 del 29-5-2013 (variante non sostanziale).pdf; Agibillita\_Agrispes.pdf].

Alla luce della nuova documentazione acquisita, attesi i contenuti della stessa che di fatto rettificano le precedenti comunicazioni del comune acquisita in atti del procedimento IDVIA 193, con particolare riferimento all'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza, il Servizio VIA/VinCA ritiene di rettificare i contenuti del determinato della D.D. 4/2017 nella parte in cui riferisce la necessità, al fine di ottemperare alle disposizioni di cui alla D.D. 21/2003, di delocalizzare l'impianto biogas da biomassa di che trattasi.

Con riferimento al p.to 3, nelle more che il Comune - a breve - rispetti l'impegno assunto durante lo svolgimento del tavolo del 05.04.2017, il Servizio VIA/VinCA evidenzia quanto riportato nella Relazione VinCA Tursi 2002, che si ricorda è stata presentata dal Comune di Manfredonia ai fini del completamento del procedimento culminato nell'emanazione della D.D. 21/2003:

- *La depressione in parola condiziona (anche se le attuali costruzioni industriali non ne hanno tenuto conto) la distribuzione dei fabbricati e dei piazzali, in quanto al fondo possono determinarsi pericolosi ristagni idrici. E' opportuno, quindi, prevedere una pur minima sistemazione idraulica del fondo della depressione, piuttosto che assistere ad un suo selvaggio ritombamento totale o parziale da parte di terreni di risulta o di riporti creati per terrazzare i versanti". [Fonte Relazione VinCA Tursi 2002, pag. 168].*
- *All'interno delle aree industriali in esame, si rileva un impatto geomorfologico e/o geologico pili moderato e localizzato in corrispondenza della depressione esistente. In sintesi, la costruzione di capanno in aree caratterizzate da pendenza variabile, conduce alla realizzazione preventiva di consistenti terrazzamenti in pietrame, che determinano un forte*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

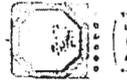
*impatto paesaggistico ed obliterano parzialmente o totalmente la depressione (cfr. All. 3: foto 2, 28, 47, 48). Nello stesso tempo è possibile trovare in affioramento, al fondo della depressione, terreni argillosi rossastri (terre rosse) particolarmente plastici e compressibili, che dal punto di vista geotecnico è opportuno asportare preventivamente, onde evitare probabili cedimenti differenziali. [Fonte Relazione VinCA Tursi 2002, pag. 170].*

Al fine di cristallizzare le decisioni assunte e condivise in sede dell'odierno tavolo, nonché nella seduta del 05.04.2017, il Servizio VIA/VinCA adotterà apposito provvedimento dirigenziale, riservandosi di stabilire che, con cadenza quadrimestrale, il Comune trasmetta una relazione in cui sia data evidenza degli adempimenti realizzati e conseguiti ai fini dell'ottemperanza.

Alla luce degli impegni assunti il Comune pertanto dichiara che depositerà apposita istanza di rinuncia all'istanza cautelare già fissata per la data del 28 aprile 2017, nonché si impegna ad interloquire con i legali officiati dai ricorrenti (dando seguito a precedente riunione già indetta con propria nota prot. n. 12576 del 6 aprile 2017) al fine di ottenere anche da parte loro la medesima rinuncia.

I lavori del tavolo si chiudono alle ore 14.15.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

*Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VTNCA*

Procedimento: ID\_VIA 193- Accertamento delle dichiarazioni inerenti l'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.D. n. 21/2003 e le modifiche progettuali assicurate con note prot. n. 44902 del 30/12/2013, relative al Piano Insediamento Produttivi, sito a nord della S.S. 89 nel Comune di Manfredonia (FG)

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
COMUNE MANFREDONIA	ANTONIO AMORICELLI	VALIBENTE GO SERVICE			
COMUNE MANFREDONIA	HATEO OGASSATI	ASSESSORE ORABISINA			
REGIONE PUGLIA	GIULIA TORNIGES	Funzionario SISTEMI INVI. AMBIENTALI			
REGIONE PUGLIA	ANTONIELLA RICCIO	DIRETTRICE SEZIONE AVI. AMBIENTALI			